

VERSO LE ELEZIONI

8

I GIORNI CHE MANCANO ALLA
SCADENZA ELETTORALE
DI DOMENICA 15 E LUNEDÌ 16

Treviglio, scendono in campo i «big» della politica nazionale

Attesi nelle prossime ore Roberto Formigoni, Michela Vittoria Brambilla e Savino Pezzotta. I candidati sindaci si confrontano in tv

— TREVIGLIO —

IL PRESIDENTE della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, questa sera alle 19.15; poi lunedì 9, alle 17, il ministro per il Turismo, Michela Vittoria Brambilla; infine, mercoledì 11, alle 20.15, il deputato Udc ed ex segretario nazionale della Cisl, Savino Pezzotta. Si allunga l'elenco dei «volti noti» che, da oggi al 14 maggio, arriveranno a Treviglio per la campagna elettorale in vista del voto amministrativo del 15 e 16 maggio.

MA LA BATTAGLIA politica tra i cinque contendenti per la poltrona di primo cittadino non si esaurisce nella passerella dei vip. Programmi e proposte, infatti, vengono illustrati da ciascuno dei candidati in lizza (Giuseppe Pezzoni, per Lega Nord e Pdl; il sindaco uscente, Ariella Borghi, per Partito democratico, Sinistra per Treviglio e lista civica «Ariella Borghi sindaco»; Federico Merisi per Italia dei Valori, Api e liste civiche «Insieme Merisi sindaco» e «Treviglio democratica»; Luigi Minuti per Udc, «Treviglio attiva» e «Treviglio giovane» e infine Patrizia Siliprandi per le civiche, «Uniti per Treviglio», «Per cambiare» e «Per Siliprandi») in ripetuti incontri con i cittadini – stasera alle 21 proprio Pezzoni incontrerà nelle ex scuole della frazione Geromina i residenti – e dibattiti pubblici. A questo proposito, chi ha perduto quelli che si sono svolti finora ed è interessato a conoscere le posizioni dei raggruppamenti in campo può approfittare del «secondo round» della discussione che sarà trasmesso, dopo il primo della scorsa settimana, mercoledì prossimo alle 21 dall'emittente televisiva locale Trs Tv 3 (canale 634 del digitale terrestre), nel corso della trasmissione organizzata e condotta da Roberto Fabrucci, con il coinvolgimento di

e sul futuro della città riscalda il clima elettorale

tutti i contendenti per la poltrona di primo cittadino.

I TEMI SUI QUALI si sta scaldando la campagna elettorale e che animano il dibattito politico-riguardano, in primo luogo, l'assetto futuro di Treviglio, da sempre «capitale» della Bassa Bergamasca e ora in procinto di subire una radicale trasformazione con l'arrivo di infrastrutture cruciali per l'intero territorio (e non solo), come l'autostrada BreBeMi e la ferrovia ad Alta Velocità. I candidati (a parte Luigi Minuti, che non ha preso parte all'incontro) ne hanno parlato pure nel dibattito organizzato martedì sera da Legambiente, nel corso del quale, se da un lato è emersa la corale contrarietà all'ipotesi di realizzazione di una discarica di cemento-amianto nell'ex cava Vailata, a sud della città, dall'altra sono apparsi palesi i contrasti in primo luogo sul Pgt-Piano di governo del territorio, che il primo cittadino uscente, Ariella Borghi, ha difeso a spada tratta: «Il nostro strumento urbanistico ha dichiarato – non prevede certi «mostri di cemento» che erano stati ipotizzati in passato. Basti un solo numero: l'espansione edilizia è limitata al 12%». Per Giuseppe Pezzoni, però, questo non è sufficiente: «Ci sono – ha affermato il candidato del centrodestra – 400 osservazioni già presentate. Saranno uno strumento imprescindibile per decidere quali variazioni apportare». Critico anche Federico Merisi: «Si prospetta un utilizzo eccessivo del suolo. Le strade da battere sono altre». Per Patrizia Siliprandi, infine, «è da bocciare la nuova creazione di periferie ad uso residenziale, anche con volumetrie consistenti». Insomma, la discussione incalza. E l'ultima settimana di campagna elettorale, nella Bassa, si annuncia rovente.

Alessandro Borelli

INFRASTRUTTURE Il dibattito sul Pgt

